

## □ Interrogazione n. 759

*presentata in data 29 maggio 2007*

a iniziativa del Consigliere Castelli

### **“Prospettive della stazione ferroviaria di San Benedetto del Tronto”**

a risposta orale

Il sottoscritto Guido Castelli, Consigliere regionale del gruppo di Alleanza Nazionale,

Premesso:

che parrebbe profilarsi un nuovo e grave depotenziamento della stazione ferroviaria di San Benedetto del Tronto;

che da tempo la stazione ferroviaria è interessata da una serie di ipotesi di “declassamento” e “ridimensionamento”, attraverso la riduzione dei servizi di stazione e delle fermate di treni;

Considerato che, a dar forza a tali premesse, la nuova bozza di orario ferroviario, in vigore a partire dal 10 giugno 2007, sembrerebbe non prevedere più, a differenza di quanto avveniva negli anni precedenti, la fermata di almeno due treni eurostar;

Valutato che la stazione di San Benedetto del Tronto rappresenta uno scalo nevralgico nell'economia complessiva della zona, in particolare nei mesi estivi, periodo durante il quale numerosi turisti confluiscano nella cittadina e in quelle limitrofe per trascorrere un periodo di vacanza;

Tutto ciò premesso, considerato e valutato

INTERROGA

la Giunta regionale per sapere:

1) cosa intende fare la Giunta regionale per scongiurare ogni ipotesi di declassamento e depotenziamento della stazione ferroviaria di San Benedetto;

per conoscere:

2) se risponda a verità la notizia secondo la quale, con l'entrata in vigore del nuovo orario ferroviario estivo a far data dal 10 giugno 2007, presso la stazione di San Benedetto del Tronto faranno scalo due treni eurostar in meno;

3) quali siano le reali strategie della Regione Marche nei settori della mobilità e dei trasporti considerato che, a parole, ha sempre sostenuto il contenimento dell'utilizzo degli automezzi privati e inquinanti, nei fatti invece, ha contribuito a peggiorare il livello di qualità dei servizi pubblici, su ruote e rotaia, aumentando peraltro le tariffe di accesso alla clientela.